

REGOLAMENTO ACCESSO CIVICO

Art. 1 Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- “decreto trasparenza” il D.Lgs. n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- “accesso civico” (o accesso civico “semplice”) l’accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione, previsto dall’art. 5, c. 1, del decreto trasparenza;
- “accesso generalizzato” l’accesso previsto dall’art. 5, c. 2, del decreto trasparenza.

Art. 2 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità organizzative per l’effettivo esercizio dei seguenti diritti:

- l’accesso civico, ossia il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che la Società abbia omesso di pubblicare pur avendone l’obbligo ai sensi del decreto trasparenza;
- l’accesso generalizzato, ossia il diritto di chiunque di accedere a dati, documenti ed informazioni detenuti dalla Società, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza.

Art. 3 Accesso generalizzato

1. Il diritto di accesso generalizzato, oltre a quello civico, è riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche, e allo scopo di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico e ad un controllo generalizzato.

Art. 4 Legittimazione soggettiva

1. L’esercizio dell’accesso civico e dell’accesso generalizzato non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente; chiunque può esercitare tale diritto indipendentemente dall’essere cittadino italiano o residente nel territorio dello Stato.

2. L’istanza di accesso, contenente le complete generalità del richiedente con i relativi recapiti e numeri di telefono, identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti. Le istanze non devono essere generiche ma consentire l’individuazione del dato, del documento o dell’informazione di cui è richiesto l’accesso.

3. Non è ammissibile una richiesta meramente esplorativa volta a scoprire di quali informazioni la Società dispone.

Art. 5 Istanza di accesso civico e generalizzato

1. L’istanza può essere trasmessa dal soggetto interessato per via telematica secondo le modalità previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale”. Pertanto, ai sensi dell’art. 65 del CAD, le istanze presentate per via telematica sono valide se:

- sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
- l’istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), oppure attraverso la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;
- sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d’identità;
- trasmesse dall’istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare al seguente indirizzo info@pec.infrastrutturevenete.it anche per via telematica, secondo modalità definite con regole tecniche

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 – 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Balbin e Mantovan 13
30015 Cavanella d’Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

adottate ai sensi dell'art. 71 (CAD), e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

2. L'istanza può essere validamente presentata anche a mezzo posta elettronica all'indirizzo RPCT@infrastrutturevenete.it, posta ordinaria all'indirizzo Sistemi Territoriali S.p.A. p.zza Giacomo Zanellato, 5 – 35131 PADOVA -, fax al numero 0039 049 774399 o direttamente presso gli uffici alla Sede legale di Padova in p.zza Giacomo Zanellato, 5 – 35131 PADOVA; laddove la richiesta di accesso civico non sia sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, la stessa deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da inserire nel fascicolo (ai sensi art. 38, commi 1 e 3, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

3. Se l'istanza ha per oggetto l'accesso civico "semplice", deve essere presentata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, i cui riferimenti sono indicati nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Società. Ove tale istanza venga presentata ad altro ufficio della Società, il responsabile di tale ufficio provvede a trasmetterla al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel più breve tempo possibile.

4. Nel caso di accesso generalizzato, l'istanza va indirizzata, in alternativa:

- all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

5. L'istanza di accesso civico non richiede motivazione alcuna.

6. Tutte le richieste di accesso pervenute alla Società dovranno essere registrate in ordine cronologico in una banca dati accessibile ai Responsabili degli uffici, al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), con indicazione:

- dell'ufficio che ha gestito il procedimento di accesso;
- dei controinteressati individuati;
- dell'esito e delle motivazioni che hanno portato ad autorizzare o negare o differire l'accesso, nonché l'esito di eventuali ricorsi proposti dai richiedenti o dai controinteressati;

7. Il RPCT può chiedere in ogni momento agli uffici informazioni sull'esito delle istanze.

Art. 6 Responsabili del procedimento

1. I Responsabili degli uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare.

2. Responsabile dei procedimenti di accesso di cui al precedente art. 2 è il Responsabile dell'ufficio che riceve l'istanza, il quale può affidare ad altro dipendente l'attività istruttoria ed ogni altro adempimento inerente il procedimento, mantenendone comunque la responsabilità.

3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento.

4. Nel caso di istanze per l'accesso civico, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ha l'obbligo di segnalare, in relazione alla loro gravità, i casi di inadempimento o adempimento parziale all'ufficio del personale o alla Direzione Generale ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare; la segnalazione degli inadempimenti viene effettuata anche al Presidente del CdA ai fini dell'attivazione dei procedimenti rispettivamente competenti in tema di responsabilità. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultino essere già pubblicati sul sito istituzionale della Società nel rispetto della normativa vigente, il responsabile dell'ufficio comunica tempestivamente al richiedente l'avvenuta pubblicazione, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

Art. 7 Soggetti Controinteressati

1. L'ufficio al quale è indirizzata la richiesta di accesso generalizzato, se individua soggetti controinteressati, è tenuto a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia della richiesta stessa, a mezzo di

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 – 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13
30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

raccomandata con avviso di ricevimento o per via telematica per coloro che abbiano acconsentito a tale forma di comunicazione.

2. I soggetti controinteressati sono esclusivamente le persone fisiche e giuridiche portatrici dei seguenti interessi privati di cui all'art. 5 bis, comma 2 del decreto trasparenza:

- protezione dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003;
- libertà e segretezza della corrispondenza intesa in senso lato ex art.15 Costituzione;
- interessi economici e commerciali, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

3. Possono essere controinteressati anche le persone fisiche interne alla Società (componenti degli organi di indirizzo, dipendenti, componenti di altri organismi).

4. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso. Decorso tale termine, la Società provvede sulla richiesta di accesso, accertata la ricezione della comunicazione da parte dei controinteressati.

5. La comunicazione ai soggetti controinteressati non è dovuta nel caso in cui l'istanza riguardi l'accesso civico, cioè dati, documenti ed informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Art. 8 Termini del procedimento

1. Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di **trenta giorni** (art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 33/2013) dalla presentazione dell'istanza, con la comunicazione del relativo esito al richiedente e agli eventuali soggetti controinteressati. Tali termini sono sospesi nel caso di comunicazione dell'istanza ai controinteressati durante il tempo stabilito dalla norma per consentire agli stessi di presentare eventuale opposizione (10 giorni dalla ricezione della comunicazione).

2. In caso di accoglimento, l'ufficio competente di cui all'art. 5 del presente Regolamento provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi l'accesso civico, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione degli stessi, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

3. Qualora vi sia stato l'accoglimento della richiesta di accesso generalizzato nonostante l'opposizione del controinteressato, la Società è tenuta a darne comunicazione a quest'ultimo. I dati o i documenti richiesti possono essere trasmessi al richiedente non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato, ciò anche al fine di consentire a quest'ultimo di presentare eventualmente richiesta di riesame o ricorso al difensore civico, oppure ricorso al giudice amministrativo.

4. Nel caso di richiesta di accesso generalizzato, la Società deve motivare l'eventuale rifiuto, differimento o la limitazione dell'accesso con riferimento ai soli casi e limiti stabiliti dall'art. 5 bis del decreto trasparenza.

Art. 9 Eccezioni assolute all'accesso generalizzato

1. Il diritto di accesso generalizzato è escluso:

1.1.) nei casi di segreto di Stato (cfr. art. 39, legge n. 124/2007) e nei casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti (tra cui la disciplina sugli atti dello stato civile, la disciplina sulle informazioni contenute nelle anagrafi della popolazione, gli Archivi di Stato), inclusi quelli di cui all'art. 24, c. 1, legge n. 241/1990.

Ai sensi di quest'ultima norma il diritto di accesso è escluso:

- per i documenti coperti da segreto di Stato ai sensi della legge 24 ottobre 1977, n. 801, e successive modificazioni, e nei casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;
- nei procedimenti tributari locali, per i quali restano ferme le particolari norme che li regolano;

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13
30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

c) nei confronti dell'attività della Società diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.

d) nei procedimenti selettivi, nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi.

1.2.) nei casi di divieto di accesso o divulgazione previsti dalla legge tra cui:

- il segreto militare (R.D. n.161/1941);
- il segreto statistico (D.Lgs 322/1989);
- il segreto bancario (D.Lgs. 385/1993);
- il segreto scientifico e il segreto industriale (art. 623 c.p.);
- il segreto istruttorio (art.329 c.p.p.);
- il segreto sul contenuto della corrispondenza (art.616 c.p.);
- i divieti di divulgazione connessi al segreto d'ufficio (art.15, D.P.R. 3/1957);
- i dati idonei a rivelare lo stato di salute, ossia a qualsiasi informazione da cui si possa desumere, anche indirettamente, lo stato di malattia o l'esistenza di patologie dei soggetti interessati, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici (art. 22, comma 8, del Codice);
- i dati idonei a rivelare la vita sessuale (art. 7 bis, c. 6, D.Lgs.. n. 33/2013);
- i dati identificativi di persone fisiche beneficiarie di aiuti economici da cui è possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati (divieto previsto dall'art. 26, comma 4, D.Lgs. n.33/2013).

2. Tale categoria di eccezioni all'accesso generalizzato è prevista dalla legge ed ha carattere tassativo. In presenza di tali eccezioni la Società è tenuta a rifiutare l'accesso trattandosi di eccezioni poste da una norma di rango primario, sulla base di una valutazione preventiva e generale, a tutela di interessi pubblici privati fondamentali e prioritari rispetto a quello del diritto alla conoscenza diffusa.

3. Nella valutazione dell'istanza di accesso, la Società deve verificare che la richiesta non riguardi atti, documenti o informazioni sottratte alla possibilità di ostensione in quanto ricadenti in una delle fattispecie indicate al primo comma.

4. Per la definizione delle esclusioni all'accesso generalizzato di cui al presente articolo, si rinvia alle Linee guida recanti indicazioni operative adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 5 bis del decreto trasparenza, che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 10 Eccezioni relative all'accesso generalizzato

1. I limiti all'accesso generalizzato sono posti dal legislatore a tutela di interessi pubblici e privati di particolare rilievo giuridico, interessi che la Società deve necessariamente valutare con la tecnica del bilanciamento, caso per caso, tra l'interesse pubblico alla divulgazione generalizzata e la tutela di altrettanto validi interessi considerati dall'ordinamento.

2. L'accesso generalizzato è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti:

- a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico. In particolare sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto, i verbali e le informative riguardanti attività di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico, nonché i dati, i documenti e gli atti prodromici all'adozione di provvedimenti rivolti a prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità e la sicurezza pubblica;
- b) la sicurezza nazionale;

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13
30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

c) la difesa e le questioni militari. In particolare sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto, gli atti, i documenti e le informazioni concernenti le attività connesse con la pianificazione, l'impiego e l'addestramento delle forze di polizia;

d) le relazioni internazionali;

e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;

f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento. In particolare, sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto:

- gli atti, i documenti e le informazioni concernenti azioni di responsabilità di natura civile, penale e contabile, rapporti e denunce trasmesse dall'Autorità giudiziaria e comunque atti riguardanti controversie pendenti, nonché i certificati penali;

- i rapporti con la Procura della Repubblica e con la Procura regionale della Corte dei Conti e richieste o relazioni di dette Procure ove siano nominativamente individuati soggetti per i quali si manifesta la sussistenza di responsabilità amministrative, contabili o penali;

g) il regolare svolgimento di attività ispettive preordinate ad acquisire elementi conoscitivi necessari per lo svolgimento delle funzioni di competenza della Società. In particolare sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto:

- gli atti, i documenti e le informazioni concernenti segnalazioni, atti o esposti di privati, di organi sindacali e di categoria o altre associazioni fino a quando non sia conclusa la relativa fase istruttoria o gli atti conclusivi del procedimento abbiano assunto carattere di definitività, qualora non sia possibile soddisfare prima l'istanza di accesso senza impedire o gravemente ostacolare lo svolgimento dell'azione amministrativa o compromettere la decisione finale;

- le notizie sulla programmazione dell'attività di vigilanza, sulle modalità ed i tempi del suo svolgimento, le indagini sull'attività degli uffici, dei singoli dipendenti o sull'attività di enti pubblici o privati su cui la Società esercita forme di vigilanza;

- verbali ed atti istruttori relativi alle commissioni di indagine il cui atto istitutivo preveda la segretezza dei lavori;

- verbali ed atti istruttori relativi ad ispezioni, verifiche ed accertamenti amministrativi condotti su attività e soggetti privati nell'ambito delle attribuzioni d'ufficio;

- pareri legali redatti dagli uffici, nonché quelli di professionisti esterni acquisiti, in relazione a liti in atto o potenziali, atti difensivi e relativa corrispondenza.

3. L'accesso generalizzato è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia, fatto salvo quanto previsto dal precedente art.9. In particolare, sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto, i seguenti atti, documenti ed informazioni:

- documenti di natura sanitaria e medica ed ogni altra documentazione riportante notizie di salute o di malattia relative a singole persone, compreso qualsiasi riferimento alle condizioni di invalidità, disabilità o handicap fisici e/o psichici;

- relazioni dei Servizi Sociali ed Assistenziali in ordine a situazioni sociali, personali, familiari di persone assistite, fornite dall'Autorità giudiziaria e tutelare o ad altri organismi pubblici per motivi specificatamente previsti da norme di legge;

- la comunicazione di dati sensibili e giudiziari o di dati personali di minorenni, ex D.Lgs. n. 193/2003;

- notizie e documenti relativi alla vita privata e familiare, al domicilio ed alla corrispondenza delle persone fisiche, utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Padova n° 03792380283

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova

tel 04909791 fax 049774399

info@pec.infrastrutturevenete.it

info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE

tel 041.3135210 / 211

targhelv@pec.infrastrutturevenete.it

targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD

tel 049.5840265 fax 049.9702995

rete@pec.infrastrutturevenete.it

info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo

tel 0425.471348 fax 0425.404192

uniro@pec.infrastrutturevenete.it

info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13

30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE

tel 041.497577 fax 041.497628

unicv@pec.infrastrutturevenete.it

info.uni@infrastrutturevenete.it

b) la libertà e la segretezza della corrispondenza.

In particolare sono sottratti all'accesso, ove sia rilevata la sussistenza del pregiudizio concreto, i seguenti atti, documenti ed informazioni:

- gli atti presentati da un privato, a richiesta della Società, entrati a far parte del procedimento, che integrino interessi strettamente personali, sia tecnici, sia di tutela dell'integrità fisica e psichica, sia finanziari, per i quali lo stesso privato chiede che siano riservati e quindi preclusi all'accesso;
 - gli atti di ordinaria comunicazione tra enti o società diverse e tra questi ed i terzi, non utilizzati ai fini dell'attività amministrativa, che abbiano un carattere confidenziale e privato;
- c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

4. La Società è tenuta a verificare e valutare, una volta accertata l'assenza di eccezioni assolute, se l'ostensione degli atti possa determinare un pregiudizio concreto e probabile agli interessi indicati dal legislatore; deve necessariamente sussistere un preciso nesso di causalità tra l'accesso ed il pregiudizio. Il pregiudizio concreto va valutato rispetto al momento ed al contesto in cui l'informazione viene resa accessibile.

5. I limiti all'accesso generalizzato per la tutela degli interessi pubblici e privati individuati nei commi precedenti si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione è giustificata in relazione alla natura del dato.

6. L'accesso generalizzato non può essere negato ove, per la tutela degli interessi pubblici e privati individuati nei commi precedenti, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

7. Qualora i limiti di cui ai commi precedenti riguardino soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso parziale utilizzando, se utile, la tecnica dell'oscuramento di alcuni dati; ciò in virtù del principio di proporzionalità, che esige che le deroghe non eccedano quanto è adeguato e richiesto per il raggiungimento dello scopo perseguito.

Art. 11 Richiesta di riesame

1. Il richiedente, nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso generalizzato o di mancata risposta entro il termine previsto al precedente art. 8, ovvero i controinteressati, nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, possono presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

2. Se l'accesso generalizzato è stato negato o differito a tutela della protezione dei dati personali in conformità con la disciplina legislativa in materia, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, provvede interpellando il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

3. A decorrere dalla comunicazione al Garante, il termine per l'adozione del provvedimento da parte del RPCT è sospeso, fino alla ricezione del parere del Garante e comunque per un periodo non superiore ai predetti dieci giorni.

Art. 12 Motivazione del diniego all'accesso

1. Sia nei casi di diniego, anche parziale, connessi all'esistenza di limiti all'accesso generalizzato, sia per quelli connessi alle eccezioni assolute, sia per le decisioni del RPCT, gli atti sono adeguatamente motivati.

Art. 13 Impugnazioni

1. Avverso la decisione del responsabile del procedimento o, in caso di richiesta di riesame, avverso la decisione del RPCT, il richiedente l'accesso generalizzato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010. Il termine di cui all'art. 116, c. 1 del Codice del processo amministrativo, qualora il richiedente l'accesso generalizzato si

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 - 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 - 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13
30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

sia rivolto al difensore civico provinciale/regionale, decorre dalla data di ricevimento, da parte del richiedente, dell'esito della sua istanza.

2. In alternativa, il richiedente o il controinteressato nei casi di accoglimento della richiesta di accesso generalizzato, può presentare ricorso al difensore civico competente per ambito territoriale (qualora tale organo non sia stato istituito la competenza è attribuita al difensore civico competente per l'ambito territoriale immediatamente superiore). Il ricorso deve essere notificato anche alla Società.

3. Il difensore civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e lo comunica alla Società. Se la Società non conferma il diniego o il differimento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del difensore civico, l'accesso è consentito.

4. Se l'accesso generalizzato è negato o differito a tutela della protezione dei dati personali in conformità con la disciplina legislativa in materia, il difensore civico provvede interpellando il Garante per la protezione dei dati personali, il quale si pronuncia entro dieci giorni dalla richiesta.

5. Nel caso in cui la richiesta riguardi l'accesso civico (dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria), il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione di cui all'art. 43, c. 5, del decreto trasparenza.

Approvato dall'Amministratore Unico in data 29/01/2019

Prot. Infrastrutture Venete Srl n. 289 del 30 gennaio 2020

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.
Registro Imprese di Padova n° 03792380283
Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283



www.infrastrutturevenete.it

Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova
tel 04909791 fax 049774399
info@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE
tel 041.3135210 / 211
targhelv@pec.infrastrutturevenete.it
targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD
tel 049.5840265 fax 049.9702995
rete@pec.infrastrutturevenete.it
info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:

Viale delle Industrie, 55 – 45100 Rovigo
tel 0425.471348 fax 0425.404192
uniro@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it

Sede Operativa Navigazione Interna:

Piazza Baldin e Mantovan 13
30015 Cavanella d'Adige Chioggia VE
tel 041.497577 fax 041.497628
unicv@pec.infrastrutturevenete.it
info.uni@infrastrutturevenete.it